

Vale, meglio tardi che Maj C'è l'oro in fondo al tunnel

Sci di fondo. Ai Campionati italiani il riscatto dopo una stagione complicata Argento assoluto, 1^a tra le Under 23. E Martina Bellini le arriva subito dietro

MAURO DE NICOLA

Prestigioso colpo di coda delle stelline di Bergamo Sci stretti, che nella prima giornata dei campionati italiani di sci nordico a Passo Cereda (Trento) hanno messo a segno un uno-due di tutto rispetto: Valentina Maj e Martina Bellini che nella 10 km in tecnica classica riscattano una stagione in chiaroscuro con un argento e un bronzo assoluti che si trasformano in oro e argento nella classifica Under 23.

Riscatto pieno per la 20enne di Schilpario che ha aspettato tutta la stagione per digerire il passaggio di categoria (per lei è il primo anno tra le «grandi») dimostrando che la sua classe non si era volatilizzata, ma era solo da lucidare e far nuovamente brillare, esattamente come le due medaglie che si è messa al collo a partire da quella più prestigiosa, l'argento assoluto conquistato alle spalle dell'inarrivabile (almeno per il momento) Anna Comarella, 24enne di Cortina d'Ampezzo che nella 10 km in classico, dopo il 2° posto del 2019 a Cogne, conquista finalmente il titolo. «È decisamente un riscatto – la parole della scalvina – questa medaglia vale tanto per me perché arriva dopo una stagione davvero complicata. Nei giorni scorsi avevo delle belle sensazioni, ma non mi sarei mai aspettata un risultato del genere: all'arrivo quasi non ci credevo, sono davvero contenta».

Situazione analoga quella vissuta da Martina Bellini, la 22enne di Clusone che sembrava aver smarrito la via per prestazioni da vertice, condizione che ne aveva fatto vacillare la serenità che l'ha sempre contraddistinta: «Ne avevo davvero bisogno, era da tanto che non mi sentivo così felice –



Le medaglie Under 23: da sinistra Bellini (argento) e Maj (oro), con la friulana Martina Di Centa, bronzo

Block notes

CICLISMO

IL G.C. ALMENNO PENSA AL FUTURO
Dopo l'improvvisa morte dello storico presidente Piermario Rota Nodari, il Gruppo ciclistico Almenno pensa al futuro. La massima carica è ora quella di vice presidente ricoperta da Ennio Vanotti, 13 anni da professionista, promotore tra l'altro della cronosquadra di Casazza, iniziativa che da anni riunisce un centinaio di campioni del passato. Ieri sera Vanotti ha convocato consiglieri e amici del G. C. Almenno, per valutare il da farsi in vista della nuova stagione, che vedrà comunque la società regolarmente ai nastri di partenza con le proprie squadre. Il team è forte di 40 giovanissimi (tra strada e mountain bike), 12 esordienti e 3 allievi. Una realtà che Rota Nodari portava avanti, oltre che con passione e competenza, anche economicamente. «La scomparsa di Piermario – conferma Vanotti – ha lasciato un vuoto incredibile, dal punto di vista morale, ma anche strettamente pratico. Gli volevamo tutti bene. Quest'anno le basi per dare continuità all'attività ci sono, dopo di che vedremo come muoverci. Il primo doveroso passo sarà nei confronti della famiglia Rota Nodari e delle sue deci-

sioni, che rispetteremo comunque. Dopo di che prenderemo le nostre decisioni». (R. F.)

MOUNTAIN BIKE

TEOCCHI, DOPPIETTA IN SPAGNA
Azzurri in grande spolvero alla Mediterranean Epic, corsa a tappe di mountain bike in Spagna. E soprattutto doppio bagliore della stella di Chiara Teocchi che dopo aver vinto la cronoscalata di giovedì, si è ripetuta anche nella prima tappa di ieri. Il cronoprologo è stato di marca italiana grazie ai successi di Fabian Rabensteiner tra gli uomini e della bergamasca tra le donne. Ieri ancora una doppietta azzurra con Daniele Braidot che ha prevalso nella classifica maschile precedendo l'olandese Hans Becking e Luca Braidot. E Chiara che ha regalato il bis, mettendo la sua ruota davanti alla tedesca Nina Benz giunta al traguardo con 42" di ritardo e alla svizzera Ramona Forchini. Quarta e quinta le altre due azzurre Martina Berta e Greta Seiwald. La Teocchi affronterà oggi la più dura delle tappe marathon con la maglia verde di leader della classifica generale. Domani chiusura con il quarto e ultimo atto della Mediterranean Epic. (P. V.)

confessa la portacolori del Cs Esercito – sono contentissima per la Vale (Maj ndr), quest'anno abbiamo battagliato tra difficoltà e gioie che finalmente sono arrivate – sorride –. Mi auguro di poter lavorare un po' insieme perché credo possiamo darci tanto a vicenda. Se devo fare una dedica è a mianonna (mancata da poco ndr) e ancora di più alla mia famiglia che ha passato con me questo periodo no e aver dato loro un po' di gioia mi rende ancora più orgogliosa e felice».

In campo maschile Federico Pellegrino conquista il suo ottavo scudetto (il primo nell'individuale) seguito da Dietmar Nöckler e Paolo Ventura, mentre tra gli U23 il titolo va a Ivan Marianis e Davide Graze e Giovanni Ticcò, categoria in cui il 20enne di Gromo Davide Mazzocchi è buon 7°.

Oggi staffette, domani si chiude con le distanze in pattinato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritorno degli allievi Le ragazze al via in Belgio

Ciclismo

Il fine settimana di ciclismo è ancora privo di gare in provincia, ma non mancano gli appuntamenti in Lombardia, soprattutto per gli allievi che dopo una lunga attesa tornano a correre.

Ma andiamo per ordine, iniziando dai dilettanti che, dopo l'annullamento della gara odierna a Ceresara (Mantova), convergono al Gran Premio Città di Valenza, nell'Alessandrino. Al via Colpack-Ballan, Palazzago (con Marco Manenti), Valle Seriana-Cene e Team Mazzola. Quattro gli appuntamenti degli juniores: a Tavo di Vigodarzere (Padova), Stevenà di Caneva (Pordenone), Ancarano (Teramo) e Palermo. A Tavo debutta il Team Giorgi con 7 dei suoi 14 ragazzi. Accompagnati dal direttore sportivo Leone Malaga raggiungono il Veneto Alex Bono, Fabio Florian, Mirko Fontana, Stefano Leali, Mirko Martinelli, Luca Rezzaghi e il bergamasco Alessandro Sala. Il team di Torre de' Roveri schiera anche il siciliano Andrea Bruno, in gara a Palermo. La pandemia – dice Malaga – non ci ha consentito quest'anno di effettuare la preparazione in Sardegna, per cui ci siamo dati da fare sulle nostre strade e ci riteniamo ugualmente soddisfatti. A Tavo misureremo la forza delle squadre avversarie, ma abbiamo motivo di sperare in un risultato positivo».

Allievi impegnati su 5 fronti, due dei quali in Lombardia. Saltata causa Covid la corsa di Cavriglia, resistono quelle di Acquarano nel Teramano, Palermo, di Monte San Quirico (Lucca), soprattutto l'appuntamento di Ghedi nel Bresciano e la Varese-Angera, prima prova dell'Oscar Tuttobici. Le ragazze della Valcar-Travel&Service sono impegnate in Belgio (traloro Elisa Balsamo, Chiara Teocchi e Silvia Persico): domani partecipano con Arianna Fidanza (Exchange) alla Gand-Wevelgem.

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppi&Bartali Colleoni tiene anche a San Marino

Ciclismo

La 4^a tappa dell'Internazionale Coppi&Bartali – 155 km all'interno della Repubblica di San Marino – è andata al danese Jonas Vingegaard (Jumbo) già leader della classifica generale, che resta sostanzialmente immutata nonostante la frazione impegnativa.

Ayuso (Colpack) 6° di tappa

In chiave bergamasca da segnalare l'avanzata del giovane spagnolo Juan Ayuso della Colpack-Ballan, 6° di tappa e ora 19° in classifica generale a 1'59" da Vingegaard. Si conferma su buoni livelli il 21enne Kevin Colleoni (18° di tappa a 9" e 9° in generale a 39", oltre che 4° fra i giovani), mentre Simone Ravanelli ha chiuso 22° a 19" ed è 23° in classifica generale a 2'17". In difficoltà Luca Cretti e Nicola Plebani, ritirato Lorenzo Milesi: tutti e tre pagano il primo impatto con le difficoltà delle corse con i professionisti.

Catalunya, Kamna per distacco

Nella 5^a tappa della Vuelta Catalunya si è imposto per distacco il 24enne danese Lennard Kamna (Bora). Il capoclassifica Adam Yates (britannico della Ineos) è riuscito a mantenere la leadership. Pur essendo al servizio del portoghese Almeida, il bergamasco Fausto Masnada (Deceuninck) si è piazzato 30° a 1'59" e nella generale è posizionato 17° a 2'39".

Harelbek, Asgreen stacca tutti

Ancora una vittoria danese. Ad Harelbeke, in Belgio, è andato a segno l'attacco di Kasper Asgreen (Deceuninck) che ha staccato di 32" un drappello di inseguitori tra i quali Senechal e Mathieu Van der Poel. L'orobico Simone Consonni, ancora in rodaggio, si è classificato 77° a oltre 12'.

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roberts, esordio ok Il pilota Italtrans è terzo nelle libere

Moto2

A Losail lo statunitense dietro Lowes e Bezzecchi, che sono i grandi favoriti per il titolo. Oggi lotta per la pole position



Joe Roberts (Team Italtrans)

Ottimo esordio stagionale per Joe Roberts, neoacquisto dell'Italtrans Racing Team nelle prove libere del Gp di Qatar classe Moto2. Il pilota della squadra di Calcinato, ingaggiato al posto di Enea Bastianini, ha fatto segnare il 3° miglior tempo della giornata, a 313 millesimi da Sam Lowes e a 209 millesimi da Marco Bezzecchi, l'anno scorso terzo e quarto nella classifica finale del campionato. Complice l'approdo in MotoGp di Bastianini e Luca Marini, campione e vicecampione in carica, l'inglese e il riminese sono i

favoriti per il titolo, insieme a Remy Gardner, 5° a 48 millesimi da Roberts. Almeno sul giro secco, lo statunitense ha dimostrato di poter tenere il loro ritmo e ciò fa ben sperare la famiglia Bellina, titolare del team fin dalla creazione, nel 2010. Roberts ha iniziato in maniera cauta la prima sessione ed è andato migliorandosi, anche

se a fine del primo turno si è trovato a 14° a quasi 8 decimi da Bezzecchi. Quattro ore dopo, nella seconda sessione, è ripartito dai suoi migliori tempi e li ha abbassati poco alla volta, stampando tre giri sotto il muro dei 2 minuti. Ha deluso l'altro portacolori di Italtrans, Lorenzo Dalla Porta (campione Moto3 nel 2019), solo 18° anche se il distacco da Lowes è inferiore al secondo: 987 millesimi il suo ritardo. Nella prima sessione il suo distacco sfiorava il secondo e mezzo ed era in quart'ultima posizione ma poi si è migliorato di un secondo e 9 decimi, completando più giri (18) di tutti i colleghi.

I due piloti del team bergamasco vanno bene nella terza sessione della pista di Losail, quella che include tutte le curve dalla 8 alla 13: Roberts vanta il miglior parziale, con 17 millesimi su Gardner e 74 millesimi su Lowes mentre Dalla Porta ha il 10° tempo. Negli altri settori le loro Kalex sono meno efficaci, specie nel primo in cui il toscano è solo quart'ultimo. Oggi dopo mezzogiorno le terze libere e alle 16,25 le qualifiche, in diretta su Sky Sport MotoGP e Dazn.

Giovanni Cortinovis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutto tamburello

LE AMICHEVOLI DI SERIE A E B

DOMANI DERBY A BONATE SOPRA
Se per le squadre delle serie C e D è arrivato il momento di verificare le proprie ambizioni stagionali con la disputata della prima giornata dei campionati, quelle delle due serie maggiori dovranno aspettare ancora due settimane (11 aprile) per iniziare ufficialmente la stagione 2021. In questo weekend l'Arcene (Serie A) proseguirà un lavoro con esercizi specifici per i vari ruoli, mentre le tre bergamasche di Serie B disputeranno gare amichevoli a porte chiuse. Oggi il Castelli Calepio se la vedrà con il Capriano del Colle, mentre domani Bonate Sopra e Ciserano si affronteranno sul campo dei bonatesi.

AL VIA SERIE C E D

IN CAMPO 12 SQUADRE
Hanno un gran desiderio di ritornare sui rettangoli di gioco le squadre di tamburello dopo il 2020 totalmente privo dell'attività federale open. La situazione sanitaria è meno difficile rispetto a 12 mesi fa quando la Federtamburello decise di annullare tutti i campionati che inizieranno questo fine settimana senza la presenza del pubblico attorno ai campi di gioco, in attesa che si ritorni alla normalità non solo nello sport, ma anche nella vita di tutti i giorni. Tutte le squadre si sono allenate da oltre un mese e quelle di Serie C e D, tra oggi e domani inizieranno il campionato con due settimane di anticipo rispetto alle due delle serie nazionali (A e B). Dodici,



5 di C e 7 di D, sono le formazioni bergamasche pronte ad affrontare il rispettivo torneo.

SERIE C Le cinque della serie C giocheranno in un girone con due bresciane disputando una fase di qualificazione di 14 giornate e quindi i successivi playoff o i playoff. La fase iniziale terminerà il 19 giugno, successivamente le prime quattro della classifica disputeranno il 31 luglio. Secondo i pronostici è il Dossena la squadra che gode le maggiori possibilità per primeggiare la classifica potendo contare di giocatori provenienti dalle serie superiori. Le altre compagini orobiche sono Arcene, Pontirolo, San Paolo d'Argon e Torre de' Roveri (nella foto). Delle due avversarie bresciane quella che ha maggior credito è il Borgosatollo, l'altra la neo promossa Nigoline. Così la 1^a giornata: oggi ore 15 Arcene-Nigoline, San Paolo d'Argon-Torre de' Roveri, Borgosatollo-Pontiro-

lo. Riposa Dossena.

SERIE D Le sette bergamasche della Serie D se la vedranno con tre squadre bresciane in un unico torneo di 22 giornate. La conclusione avverrà il 31 luglio. Le prime tre saranno promosse in serie C e disputeranno la successiva fase nazionale. Così la 1^a giornata: oggi ore 15 Bonate Sotto-Grassobbio, Madone-Capriano del Colle, Bonate-Roncola Treviolo. Domani, ore 10: Nigoline-Gussaghese; ore 15: Serina-Malpaga.

COSÌ LE BERGAMASCHE DI C

ARCENE: Giovanni Pagnoncelli, Julian Magri, Christian Gatti, Fabio Olivari, Simone Pansera, Alessandro Locatelli. Dt Diego Gatti e Giovanni Poma
DOSSENA: Antonio Ghezzi, Massimiliano Sala, Roberto Milesi, Morris Garlini, Michele Fraccaro, Alessandro Crotti, Bruno Rossini. Dt Elia Baracchetti.
PONTIROLO: Giuseppe Valleri, Maurizio Andreoli, Andrea Teli, Giancarlo Colombo, Danilo Tasca, Egidio Santini, Oliviero Nava. Dt Gianfranco Paganelli.
SAN PAOLO D'ARGON: Giambattista Beretta, Simone Barbeta, Mattia Trapletti, Luca Ruggeri, Pietro Zois, Diego Barcella, Fabio Ottardo, Federico Mangialardo, Gianfranco Vismara. Dt Francesco Pellegrini.
TORRE DE' ROVERI: Gabriele Marchetti, Francesco Brignoli, Simone Brignoli, Marco Barcella, Danilo Patelli, Daniel Suardi, Alex Panigalli. Dt Fernando Brignoli e Danilo Patelli.
BRUNO GAMBA